

Matina ore 3, 15 Gennaio 1912.

174 Veli-Leopoldo tu Devi farlo come il bambino che tengo per
le braccia (non Deleici) Maria S.^m

175 Ora non ispeggio più, veglia colle mamma S.^m o. che
Dolce penitenza) M.S.^m

176 Come ti dissi sono tanta malumata ardentemente bestemmiata
che sono tanti peccati dei figli benefici che mimmmer
gano nel cuore) M.S.^m

177 L'averire è molto pesante così lo rende il mondo) M.S.^m

178 Tu sei sollecito alle mie chiamate ed io sarò sol-
lecita coronarti di belle virtù) M.S.^m

179 Reza Leopoldo con attenzione e con cuore aperte le tue
preghiere salgono copiose ^{valore} altrove del Signore) M.S.^m